

Coordinamento regionale Lombardia

VERBALE DEL COORDINAMENTO REGIONALE LOMBARDIA

Tenutosi a Milano c/o Museo Bagatti Valsecchi,

Il 22/02/2017 (h. 17,30 – 19.00)

PRESENTI

Coordinatrice regionale

Lucia Pini: ASSENTE GIUSTIFICATA

Consiglieri presenti

Giulia Benati, Edo Bricchetti, Angela Cerutti, Cristina Miedico.

Presenti

Valeria Arrabito, Mami Azuma, Giovanni Cella, Maria Elena Colombo, Ornella Foglieni, Pietro Gasperini, Maria Gregorio, Federica Manoli, Marcella Mattavelli, Rossella Molaschi, Annamaria Ravagnan, Salvatore Sutera, Melissa Tondi,

L'ordine del giorno è stato il seguente:

1. Presentazione dei consiglieri;
2. Presentazione e confronto in merito ai gruppi di lavoro per il triennio 2017 – 2019;
3. Aggiornamenti circa i temi emersi nel Consiglio direttivo del 26 gennaio scorso (anniversario 70 anni ICOM; questionario);
4. Varie ed eventuali

In data 22 Febbraio, alle 17.30, presso il Museo Bagatti Valsecchi si è tenuta la riunione del Comitato Lombardia di ICOM. Verbalizza Cristina Miedico

La coordinatrice del comitato Lombardia, Lucia Pini, è assente per motivi di salute.

La presidenza della riunione passa per regolamento al consigliere anziano Edo Bricchetti, che cede però la mediazione della stessa a Giulia Benati, che ha avuto già modo di confrontarsi con Lucia Pini.

Coordinamento regionale Lombardia

1. Presentazione dei consiglieri

Si presentano i nuovi consiglieri del Comitato Lombardia:

Giulia Benati, Direttore e Conservatore dei Musei della Veneranda Fabbrica del Duomo
Edo Bricchetti, storico e architetto, già docente universitario, si occupa ora prevalentemente di Ecomusei

Angela Cerutti, archeologa, lavora per Aster per cui coordina i Servizi educativi e didattici di del Museo Archeologico di Milano e di altri musei lombardi e non solo.

Cristina Miedico, archeologa, direttrice e conservatrice del Civico Museo Archeologico e del Museo Diffuso di Angera e Ambasciatrice di Gariwo.

Annamaria Ravagnan, *Probus vir* di Icom Italia, segnala che la convocazione della riunione con soli due giorni di anticipo rende estremamente difficile la partecipazione dei membri del comitato e chiarisce che d'ora in avanti le convocazioni delle riunioni dovranno essere fatte in chiaro e minimo entro 14 giorni prima della data stabilita. Segnala inoltre quanto sia anomalo che la riunione regionale venga indetta pochi giorni prima di quella nazionale, durante la quale verranno date indicazioni ai coordinamenti regionali in merito all'attività che ICOM intende promuovere nel corso di quest'anno e del prossimo triennio.

2. Presentazione e confronto in merito ai gruppi di lavoro per il triennio 2017 – 2019;

Giulia Benati passa quindi all'ordine del giorno e introduce le proposte di gruppi di lavoro e temi di approfondimenti emerse nei primi incontri del consiglio regionale:

Il Comitato Lombardia intende istituire un gruppo di lavoro dedicato agli Ecomusei, che viene proposto e presentato da Edo Bricchetti, il quale sottolinea l'urgenza di dare suggerimenti pratici e normativi agli Ecomusei sorti sul territorio lombardo, 44 sono quelli già riconosciuti, onde aiutarli a costituirsi come soggetto giuridico adeguato e a mettersi nelle condizioni di partecipare in modo costruttivo a progetti europei che offrono numerose e inutilizzate possibilità in questo settore.

La legge 13 che riguardava gli Ecomusei è stata abrogata e la nuova legge 25 di Regione Lombardia va completata con i regolamenti, è quindi opportuno istituire un tavolo di lavoro e riflessione che possa mettere in rete comunità ed enti locali, musei, paesaggi culturali, ecomusei e diversi settori di Regione Lombardia tra cui Direzione Cultura, Turismo e Ambiente. Il gruppo di lavoro sarà coordinato da Edo Bricchetti.

Giulia Benati propone inoltre l'istituzione di un gruppo di lavoro che cerchi di creare una riflessione da cui far emergere possibili linee guida, da condividere a livello nazionale, in merito all'utilizzo da parte di privati degli spazi museali per eventi di vario genere. Tali eventi sono estremamente importanti per le economie dei Musei, ma è anche opportuno definire dei limiti in merito alla sicurezza degli spazi, delle opere e delle persone, oltre che un limite etico sul tipo di eventi da realizzare in tali spazi. Tiziana Maffei, già messa a parte di tale progetto, lo ha incoraggiato auspicando una riflessione collettiva in tal senso. Il gruppo di lavoro sarà coordinato da Giulia Benati.

Coordinamento regionale Lombardia

Viene proposto dal comitato lombardo un Gruppo di Lavoro che si occupi della comunicazione, sia da un punto di vista pratico e logistico, che portando avanti una riflessione e una sperimentazione in merito ai media più efficaci e ai criteri più utili per raggiungere sia il maggior numero di colleghi e di soci, che per aiutare i musei a comunicare con una fascia sempre più ampia di pubblico. Il gruppo di lavoro sarà coordinato da Giovanni Cella.

Annamaria Ravagnan ricorda in proposito che la necessità di lavorare sul tema comunicazione è già emersa anche a livello nazionale e che altri coordinamenti regionali si sono muniti di persone che se ne occupano, e suggerisce di mettersi in contatto con Maria Piras, che ha appena presentato linee guida di ICOM in merito alla comunicazione.

Giulia Benati riferisce inoltre che è emersa la necessità di fare chiarezza sull'Alternanza scuola-lavoro, crescono infatti continuamente le richieste da parte delle scuole superiori che vorrebbero affidarci giovani minorenni per far loro svolgere attività in Museo. Abbiamo bisogno di linee guida per capire cosa possiamo proporre e come.

Rossella Molaschi propone l'esperienza dei Musei letterari e musicali, in cui dal lavoro con i ragazzi è emerso che tra gli strumenti digitali più utilizzati tra i più giovani prevale nettamente l'uso di WhatsApp rispetto a Facebook e tale analisi è stata frutto di un progetto di alternanza Scuola-Lavoro.

Annamaria Ravagnan segnala che il tema dell'Alternanza scuola lavoro è ampiamente trattato sia a livello ministeriale che regionale e che tali enti hanno dato in proposito numerose linee guida territoriali da cui sarebbe opportuno partire. Fa inoltre presente che Silvia Mascheroni di CECA si sta occupando da tempo e con grande impegno proprio a tale tema. Ricorda che sul sito www.dger.beniculturali.it e www.sed.beniculturali.it, è presente l'offerta formativa per l'anno scolastico 2016-2017, un buon punto di inizio per il lavoro del gruppo di lavoro. Auspica inoltre che tutti i gruppi di lavoro riflettano la realtà territoriale regionale lombarda cioè chiede di evitare inutili sovrapposizioni con i lavori di ICOM a livello nazionale e soprattutto con i lavori delle Commissioni Tematiche.

Emerge, durante il confronto tra i presenti, la necessità di approfondire alcune tematiche.

Annamaria Ravagnan propone di organizzare occasioni di approfondimento innanzi tutto in merito alla normativa museale e in particolare alla nuova legge regionale, oltre che in merito alla Convenzione di Faro.

Marcetta Mattavelli propone che vengano organizzati su tali temi veri e propri incontri formativi destinati ai soci e ai professionisti museali, incontri che potrebbero sicuramente fungere da elemento attrattivo anche per i professionisti museali non ancora soci di ICOM.

Giulia Benati chiede ad Annamaria Ravagnan se lei sarebbe disponibile a presiedere un incontro sulla normativa e sulla nuova legge regionale e Ravagnan si dichiara disponibile.

Coordinamento regionale Lombardia

Ornella Foglieni, fa presente che il MAB ha già avviato una riflessione in merito alla normativa e alla legge regionale, che ha ripercussioni trasversali sia su musei che su archivi e biblioteche. Foglieni segnala l'importanza di creare un gruppo di lavoro che tratti vari argomenti per capire la nuova normativa, conoscerla, capire dove stiamo andando e cercare di intervenire. Il MAB unisce più gruppi sia in ICOM sia fuori dai musei. A livello internazionale tutti ne parlano in termine di combinazione di lavoro e pensiero comune su molte cose che riguardano la gestione del bene culturale e sottolinea che se non capiamo bene le regole, non potremo partecipare a bandi regionali ed europei relativi ai centri di documentazione, bandi che in Italia vanno deserti. Foglieni ricorda inoltre il prossimo seminario del MAB sulle tecnologie in uso e su come usarle al meglio senza che siano loro a sovrastarci.

Giulia Benati propone a Ornella Foglieni di presiedere un incontro formativo per i soci che abbia come tema il MAB e Foglieni accetta.

Cristina Miedico, che ha avuto modo di parlare con Claudia Fredella di CECA, che non ha potuto partecipare alla riunione, propone di chiamare Silvia Mascheroni e Claudia Fredella a presiedere un incontro formativo anche in merito alla problematica dell'alternanza scuola lavoro.

Per l'incontro formativo sulla Convenzione di Faro Annamaria Ravagnan si dichiara disponibile a contattare il Prof. Petrarola che ha incontrato recentemente a Firenze per poter presentare la Convenzione e il dibattito ministeriale tuttora in corso. Salvatore Sutura sottolinea l'importanza di formare i soci in merito alla Convenzione di Faro, visto che la convenzione è stata lanciata proprio da Icom Italia.

Giulia Benati ribadisce che i quattro temi proposti su cui organizzare incontri formativi, Convenzione di Faro, Normativa, MAB, Alternanza scuola-lavoro, dovranno avere lo scopo di informare, formare e creare le basi per costituire **nuovi gruppi di lavoro**.

Salvatore Sutura sottolinea l'importanza del gruppo di lavoro sulla comunicazione e plaude la candidatura di Cella al suo coordinamento.

Avvia inoltre l'altro punto all'ordine del giorno, ossia quello in merito ai 70 anni di ICOM e sottolinea che se vogliamo celebrare degnamente l'evento dobbiamo lavorarci da subito.

3. Aggiornamenti circa i temi emersi nel Consiglio direttivo del 26 gennaio scorso (anniversario 70 anni ICOM; questionario);

Valeria Arrabito ricorda che è incorso una indagine online e invita chi ancora non l'ha fatto a rispondere entro domenica, l'esame delle risposte a tale questionario verrà fatto da un gruppo di lavoro che fornirà un report; spiega inoltre che è previsto un evento aggregativo a Roma in primavera e che si vorrebbe pensare ad un evento su Milano per il prossimo Autunno.

Coordinamento regionale Lombardia

Si sta lavorando con Regione Lombardia sull'archivio storico di ICOM e Ravagnan è disponibile a dare una mano alle figure di ICOM accreditate da Regione, nella scelta dei documenti più significativi e utili alla celebrazione dei 70 anni.

Sutera spiega che l'evento principale sarà quello romano, ci sarà probabilmente una conferenza con Ministri cultura e pubblica istruzione, visto che Icom nacque nell'ambito del ministero della pubblica istruzione.

A Milano dovremo parlare della conferenza di Luglio, che è andata benissimo e che dovremo valorizzare, al Museo di Scienza e Tecnologia, al Poldi Pezzoli o a Brera?

La riunione si conclude alle 19.00.